

# COMUNE DI SINAGRA

PROVINCIA DI MESSINA

---

**DETERMINAZIONE**

**DEL**

**SINDACO**

**ANNO 2016**

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE. ART. 1, COMMA 612 DELLA LEGGE N°1902004. - DETERMINAZIONI -**

**DETERMINAZIONE DEL 07.06.2016 N.08**

# COMUNE DI SINAGRA

## PROVINCIA DI MESSINA

COPIA DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 8	OGGETTO: <u>Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Art. 1, comma 612 della Legge n°1902004.</u> – DETERMINAZIONI -
07.06.2016	

L'anno Duemilasedici, il giorno 7 (sette) del mese di giugno nel proprio Ufficio

### IL SINDACO

**Premesso** che con l'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n°190 (legge di stabilità per il 2015) prevede un complesso di norme che, facendo seguito al mandato attribuito al Commissario straordinario per la spesa pubblica con l'art. 23 del D.L.gs. 66/2014, convertito dalla legge n°89/2014, obbligano gli Enti Locali a realizzare, a partire dal 2015, processi di razionalizzazione dei Servizi Pubblici locali (in particolare di quelli a rete) e, soprattutto, delle società da essi partecipate, con l'obbiettivo di ridurre gli attori del sistema e di conseguire risparmi di spesa;

**Considerato** che la linea di intervento sulle società è specificatamente definita dai commi da 611 a 615 del citato art. 1, secondo uno schema che richiede l'impegno degli Enti Locali teso ad avviare un immediato percorso di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, con traduzione delle misure individuate in un piano operativo, da approvare, pubblicare sul sito internet e inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

**Dato atto**, in particolare, che il comma 611 dispone che gli Enti Locali "a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015", anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione della società e delle partecipazioni societarie non dispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

**Considerato** che la definizione delle soluzioni possibili per conseguire la riduzione delle partecipazioni e i risparmi di spesa è rimessa dal comma 612 ad un particolare strumento programmatico, stabilendo, infatti, la disposizione normativa:

- che il Sindaco definisca e approvi, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- che tale Piano, corredato di apposita relazione tecnica, venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione e venga trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti;
- che entro il 31 marzo 2016 il Sindaco predisponga una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito istituzionale dell'Amministrazione interessata.

**Considerato**, pertanto, che il legislatore abbia individuato nel piano operativo una fase del più complesso procedimento destinato a perfezionarsi con la relazione sui risultati conseguiti da inviare alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2016;

**Dato atto che:**

- con deliberazione di Giunta Municipale n.49 del 30.03.2015 l'Ente aveva dato corso agli adempimenti previsti dall'art.1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015, nel presupposto che i Consorzi non fossero da ritenere forme di partecipazione societaria;
- la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Sicilia - ha trasmesso la deliberazione n.61/2016/ENPR ad oggetto "criteri per la verifica dei Piani di Razionalizzazione delle Società partecipate";
- questo Ente rientra tra i Comuni di cui all'allegato "c" della predetta deliberazione della Corte dei Conti, avendo già trasmesso un documento indicato quale relazione tecnica, ritenuto, a giudizio della Corte, non esaustivo poiché carente dei dati necessari all'espletamento del controllo da parte della Corte medesima che ha intimato di trasmettere la prescritta relazione tecnica completa di tutti gli elementi analiticamente indicati nella deliberazione succitata.

**Vista** la nota in data 11/03/2016, prot. n.2594 con la quale l'Ente, prendendo atto del contenuto della deliberazione della Corte dei Conti n.61/2016/ENPR, comunica di aver avviato i procedimenti per la corretta ed esaustiva predisposizione del Piano di razionalizzazione delle Società partecipate e corrispondente relazione tecnica.

**Vista** la relazione tecnica al Piano operativo di razionalizzazione allegata:

**Vista** la deliberazione n° 12 del 28.04.2016 con la quale il Consiglio Comunale ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni del Comune in società ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27 e segg. Della legge n°244/2007 e s.m.i.;

**Rilevato** che, in base alla nota diffusa dall'ANCI in data 23 marzo 2015 e alle Linee guida di Invitalia, il percorso per la definizione e l'approvazione del piano operativo intercetta un doppio livello di competenze, chiamando in causa anche il Consiglio Comunale laddove il documento approvato dal Sindaco preveda misure di riorganizzazione dei servizi pubblici locali ovvero interventi diretti sulle partecipazioni societarie del comune;

**Ritenuta** la propria competenza;

**Visto** il D.L.gs. 18 agosto 2000, n°267;

**Visto** l' O.R.EE.LL.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**DETERMINA**

1. Di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Sinagra, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n°190/2014, come risultante nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di disporre la pubblicazione del presente Piano e della relazione tecnica sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" (D.L.gs. n°33/2013) la trasmissione di copia, tramite l'ufficio di segreteria, alla Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana.
3. Di trasmettere inoltre copia del presente atto e relativo allegato al Presidente del Consiglio Comunale al fine della presa d'atto da parte del civico consesso.

**IL SINDACO**  
F.to Avv.to Vincenza MACCORA

# COMUNE DI SINAGRA

Prov. di Messina

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-VISTI gli atti d'Ufficio;

## A T T E S T A

Che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07.06.2016 al 22.06.2016

Dalla Residenza Municipale, 07.06.2016

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE